

AGROPOLI

La città di Agropoli è una località turistica che mantiene inalterato il suo centro antico e gran parte della cinta muraria ed è molto ambita sia per il suo patrimonio storico sia per la sua posizione che si trova all'interno del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni.

Oltre che dal mar tirreno, il territorio comunale è delimitato dal primo gruppo collinare Cilentano a ovest e a sud, che lo separa dai comuni di Ogliastro Cilento, Prignano Cilento, Torchiara e Laureana Cilento.

Il centro storico di Agropoli è situato su una zona montuosa a picco sul mare.

La cittadina nel corso dei secoli ha subito numerose invasioni: nel V secolo le incursioni dei Vandali provenienti dall'Africa; nel VI secolo furono i Bizantini a conquistare la città per avere un porto sicuro nel golfo a sud di Salerno durante la guerra greco-gotica. Nello stesso secolo la città fu invasa dai Longobardi, che costrinsero il Vescovo di Paestum a rifugiarsi ad Agropoli che divenne così sede vescovile.

Nel corso dei secoli la cittadina subì l'avvicinamento di Normanni, Svevi, Angioini e Aragonesi.

Nel 1660 il feudo di Agropoli appartenne alla famiglia napoletana Sanfelice, ma le incursioni barbariche del XVI e XVII secolo spopolarono i territori al punto che gli abitanti si ridussero ad un centinaio.

Il borgo antico è raggiungibile a piedi percorrendo la caratteristica salita degli "Scaloni", per secoli unica via di accesso al borgo e oggi uno dei pochi esempi di salita a gradoni, caratterizzati da gradinate larghe e basse.

SITI DA VISITARE

Importante attrazione culturale ad Agropoli è il Castello Angioino-Aragonese situato nel punto più alto della città.

Il Castello ha pianta triangolare con tre torri circolari intorno al suo perimetro, ed ha subito numerosi lavori di ristrutturazione prima dai Normanni poi dai San Severino, feudatari del Regno di Napoli che estesero e modificarono considerevolmente la pianta originaria. Sotto il dominio Napoleonico il Castello divenne un importante punto di riferimento per la difesa della costa.

All'interno delle mura si trovano diversi edifici e una piazza che oggi è utilizzata per esibizioni teatrali.

Diversi tra scrittori e personaggi di spicco visitarono Agropoli, rimanendo affascinati dal suo castello, tra questi ricordiamo Giuseppe Ungaretti che descrisse Agropoli nel volume "Mezzogiorno".

Il Palazzo Civico delle Arti della città di Agropoli noto anche come palazzo Cirotta è sito in via Pisacane, costruito nel 1892 come residenza estiva della famiglia Cirotta. Il palazzo ha cambiato più volte utilizzo nel corso degli anni, oggi è una struttura espositiva dedicata all'archeologia e all'arte. Il palazzo civico ospita al pian terreno il museo archeologico, visitabile tutto l'anno.

Sulla costa di Agropoli, visibili dal mare, sono presenti numerose torri di avvistamento, la **Torre di San Marco** occupa una posizione strategica di unione tra il Castello e la Torre di Paestum. La **Torre di San Francesco** sorge accanto ai resti dell'omonimo convento che risale al 1230 ed ha pianta rettangolare con chiostro interno.

Testimonianza del processo di industrializzazione e di trasformazione del paesaggio urbano e dell'economia della città è la **Fornace** ideata dall'ingegnere Vincenzo Del Mercato e costruita nel 1890.

In questo stabilimento furono realizzati i mattoni con cui si costruiscono le case bianche di Lustra e Omignano Scalo, i ponti rossi della zona Frascinelle e importanti edifici di Roma, Firenze e Venezia.

La fabbrica cessò di funzionare agli inizi degli anni 70 del secolo scorso.

La **Chiesa della Madonna di Costantinopoli** risalente alla fine del XVI secolo, dall'alto del promontorio su cui sorge, domina sulla città e sul porto turistico. L'edificio religioso presenta un'unica navata con annesso il campanile, al suo interno oltre l'organo, il pulpito, l'altare e il presbiterio in marmo, si trova la statua della Madonna che, seguendo la tradizione iconografica Bizantina, regge il Bambino sul braccio sinistro.

Ogni anno il 24 luglio si svolge una celebrazione in onore della Madonna di Costantinopoli durante la quale viene organizzata una suggestiva processione in mare.

La **Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo** è di sicure origini tardo antiche, ad essa si possono collegare sia la tradizione dell'approdo di San Paolo in una località agropolitana, sia la figura di San Pietro che fu pescatore come molti abitanti del borgo antico.

Negli anni scorsi, durante delle opere di restauro, furono rinvenute antiche colonne e reperti di epoca greco-romana e medievali, oggi visibili ai visitatori. La posizione centrale della Chiesa nell'assetto viario del paese e l'immediata vicinanza al Castello, ne indicano il valore di fulcro urbanistico religioso.

Il lungomare San Marco, considerato una delle zone più animate della città, permette di accedere alla spiaggia da cui prende il suo nome e che ha più volte ricevuto il riconoscimento di Bandiera Blu per la limpidezza delle sue acque. Questa zona della città è molto frequentata e si trovano moltissime strutture ricettive e vari locali.

La **Baia di Trentova** prende il nome da un'antica leggenda, secondo la quale furono ritrovate nelle grotte sotto la roccia, trenta uova di gabbiano o tartaruga marina. Questa piccola baia ha acque tra il verde e il turchese, fondali bassi e sabbiosi, in loco si trovano bar, lidi ed attrezzature turistiche.

Accanto alla baia di Trentova si trova la piccola **Baia di San Francesco** che prende il nome dal monastero sovrastante e dal piccolo scoglio in mezzo al mare, un angolo tranquillo e poco frequentato per chi cerca un momento di relax.

Il porto di Agropoli è il primo porto del Cilento con circa 1100 posti barca, uno dei maggiori a sud di Salerno, ogni ormeggio è dotato di sistemi di fornitura energetica, idrica, sanitaria e antincendio.

La città è collegata nei mesi estivi ad altri maggiori porti delle coste campane mediante il servizio aliscafi **"Metrò del Mare"**

Ad Agropoli nella zona di Trentova - Tresino è possibile percorrere 4 sentieri e itinerari naturalistici di trekking patrimonio dell'Unesco, unici al mondo per la varietà fisica e biologica della fauna e della flora, i quattro percorsi trekking sono immersi totalmente nella natura e nella macchia mediterranea, presentano diverse tipologie di difficoltà e di durata che varia da un minimo di due ore a un massimo di sei ore; alcuni sentieri possono essere percorsi solo a piedi ed altri, almeno per un tratto anche in bicicletta preferibilmente mountain bike.

La vita notturna ad Agropoli è molto attiva sia in estate che in inverno, infatti il divertimento non manca ci sono moltissimi locali, lounge bar, pizzerie e ristoranti dove trascorrere una serata in tutta tranquillità o all'insegna dell'allegria ballando fino al mattino.

Nei numerosi ristoranti presenti sul territorio è possibile gustare piatti tipici cilentani, la cucina del luogo è legata in particolar modo all'antica tradizione peschereccia e alla dieta mediterranea, per cui è possibile degustare prodotti di eccellenza, quali pesce azzurro, latticini, legumi, ortaggi e verdure fresche di stagione sono presenza imprescindibile sulle tavole.

Prodotti tipici del territorio oltre al famoso Fico bianco Dop del Cilento, sono l'olio di oliva e il vino, prodotti di eccellenza oggi richiesti e riconosciuti ovunque.

Per conoscere ed apprezzare i sapori locali è possibile partecipare a tour enogastronomici organizzati nel corso dell'anno e nelle varie stagioni presso le cantine e le aziende specializzate di prodotti tipici.